



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA
DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA DENOMINATA
«U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO
CHIRURGICO DELL'AZIENDA U.S.L. DI IMOLA**

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO (declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura)

Il Presidio Ospedaliero di Imola, dotato complessivamente di 349 posti letto è sede di DEA di 1° livello. L'Unità Operativa Complessa di Ginecologia e Ostetricia, inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'AUSL di Imola congiuntamente alle UU.OO. di Chirurgia Generale, Urologia, Otorinolaringoiatria, Ortopedia e Traumatologia, Oculistica, Chirurgia Senologica, opera su un setting assistenziale chirurgico a ciclo continuo (ricovero ordinario nella Degenza della Piattaforma Ostetrico-Ginecologica del P.O. di Imola con dotazione di 18 posti letto dedicati), con presenza medica h/24 e con reperibilità notturna e diurna festiva. In tale Piattaforma viene svolta anche l'attività chirurgica in regime diurno (DH e ambulatoriale) con dotazione di 2 posti letto. L'Unità Operativa opera in stretta integrazione con le UU.OO. del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Area Intensiva e Semi-Intensiva) e del Dipartimento Medico (Pediatria e patologia neonatale). Opera in stretto collegamento con i servizi consultoriali nell'ambito del Percorso Nascita dell'Azienda USL di Imola, quale punto nascita di riferimento e sede di diagnostica ecografica ostetrica di screening prenatale e di secondo livello. Si è dato luogo all'implementazione del Team multiprofessionale ove i professionisti della UOC Ostetricia e Ginecologia sono stabilmente coinvolti (insieme ai professionisti della UOC Pediatria e patologia neonatale, UOC Anestesia e Rianimazione) per la valutazione congiunta della casistica ostetrica e la eventuale tempestiva attivazione dello STAM (Servizio trasporto materno) e dello STEN (Servizio trasporto emergenze neonatali) secondo l'accordo interaziendale con Hub ostetrico-neonatale – IRCCS di Bologna Policlinico S.Orsola.

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa (Anno 2022) è la seguente:

- 1 Direttore dell'U.O.C.
- 12 Dirigenti Medici
- 1 Coordinatore Infermieristico
- 7 Infermieri, 30 ostetriche e 4 OSS.

L'attività chirurgica in elezione è organizzata su n° 4 sedute operatorie settimanali programmate; l'attività in urgenza è garantita da n° 1 seduta operatoria giornaliera dedicata per 5 giorni/settimana, mentre nei prefestivi e festivi è garantita dalla pronta disponibilità h24. L'attività ambulatoriale è sia divisionale generale che dedicata (diagnostica ecografica ostetrica e ginecologica) dove si effettuano prime visite

chirurgiche ordinarie e prioritarie, controlli e follow up a distanza presso il PO di Imola. Nell'anno 2019 il numero totale dei ricoveri è risultato pari a 2002, con un totale di 1078 interventi chirurgici. Nello stesso anno il numero degli accessi da Pronto Soccorso è stato pari a 3157.

Il numero dei parti effettuati presso il P.O. di Imola è di circa 900/anno (precisamente nel periodo 2016-2020 sono stati: 937 nel 2016, 911 nel 2017, 924 nel 2018, 885 nel 2019, 846 nel 2020).

I volumi di attività sono qui di seguito rappresentati.

Risorse e Volumi di attività e DRG prodotti da OSTETRICIA GINECOLOGIA

RISORSE ASSEGNATE	ANNO 2019	ANNO 2021
posti letto regime ordinario	21	18
posti letto DH	2	2
Dotazione di personale:		
Direttore UOC	1	1
Dirigenti Medici	11	12
Coordinatore Infermieristico - Ostetrica	1	1
Ostetriche	23	30
Infermieri	12	7
OSS	4	4

VOLUMI	ANNO 2019	ANNO 2021
n.ro interventi chirurgici in regime ordinario	670	413
n.ro interventi chirurgici in regime DH	408	315
Totale interventi chirurgici	1078	728
Totale ricoveri	2002	1590
N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale	8317	6879

EFFICIENZA OPERATIVA	ANNO 2019	ANNO 2021
Degenza media in regime ordinario	3,3	3,1
Peso medio DRG in regime ordinario	0,589	0,582

Alla Direzione della U.O. di Ostetricia e Ginecologia viene richiesto di:

- mantenere gli elevati volumi e gli standard attuali di assistenza alla gravidanza ed al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione (tassi di taglio cesareo) sia primaria che complessiva;
- garantire ed accrescere l'applicazione del Percorso Nascita Regionale attraverso la continua e costante collaborazione con il Consultorio Familiare e con l'Azienda Ospedaliera Universitaria;
- favorire la presa in carico delle gravidanze a rischio identificate nel Percorso Nascita a livello consultoriale;
- mantenere gli attuali standard di operatività in ambito ginecologico, prevedendo un ampliamento delle prestazioni chirurgiche relative alle patologie oncologiche

- ginecologiche ed ai disturbi del pavimento pelvico, in relazione all'aumento dell'aspettativa di vita della popolazione femminile;
- promuovere l'ulteriore sviluppo delle tecniche chirurgiche mininvasive laparoscopiche e video-assistite;
 - collaborare allo sviluppo della diagnosi e cura delle disfunzioni del pavimento pelvico neurologico e non neurologico, in stretta collaborazione con i professionisti di Montecatone e della U.O. Aziendali di Urologia, Chirurgia Generale e Medicina Riabilitativa
 - collaborare con UO Chirurgia e Urologia per il trattamento della patologia oncologica ginecologica complessa
 - mantenere e favorire l'ulteriore sviluppo di percorsi di integrazione con il Centro Screening per la diagnosi precoce e il trattamento della patologia oncologica ginecologica
 - valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine, del travaglio di parto e nel puerperio della gravidanza fisiologica con particolare riferimento al contenimento del dolore del travaglio di parto attraverso l'utilizzo di metodiche non farmacologiche;
 - mantenere gli elevati volumi di attività specialistica di II livello sia ecografica che clinica della Unità Operativa.
 - garantire IVG farmacologica fino al 63° giorno di amenorrea come da indicazioni AIFA e raccomandazioni del Ministero (prot. 0027166-12/08/2020) rispettando i tempi previsti dalla Legge 194
 - garantire la formazione degli operatori dell'Unità Operativa sui temi del maltrattamento sulle donne.
 - favorire la corretta refertazione in caso di accessi in PS ginecologico per violenza sessuale e l'adeguata conservazione dei materiali raccolti al fine della tutela della donna

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa denominata "*U.O. Ostetricia e Ginecologia*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare, deve possedere:

- provata competenza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica in generale e delle emergenze ostetriche più complesse;
- documentata esperienza ed ampia casistica operatoria come 1° operatore nel trattamento in elezione e in urgenza della patologia ostetrica e ginecologica sia con tecnica chirurgica classica sia con tecnica laparoscopica ed isteroscopica e

mini-invasiva. Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata, valutata in relazione ai relativi volumi;

- documentata esperienza e competenza nelle tecniche di espletamento del parto per via vaginale, umanizzazione dell'assistenza alla gravida attraverso la promozione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica, la qualità dell'assistenza con particolare riferimento al controllo del dolore nel parto;
- documentata esperienza nella gestione del parto ad alto rischio per via vaginale (parto pre-termine, parto gemellare, parto podalico, parto operativo);
- documentata esperienza nella gestione e coordinamento delle attività in ambito ostetrico, con riferimento alle gravidanze a rischio, alla diagnostica prenatale, al trattamento della patologia ostetrica in acuto, all'attività chirurgica ostetrica in urgenza ed emergenza nelle complicanze del parto;
- documentata esperienza nella gestione di tutte le attività e problematiche assistenziali relative all'area ginecologica, con riferimento alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie ginecologiche benigne e maligne, diagnosi e prevenzione oncologica, chirurgia endoscopica e tecniche innovative di intervento mini invasive;
- esperienza e competenza nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale;
- esperienza e competenza nell'effettuazione della valutazione multidisciplinare e multiprofessionale della casistica ginecologia ed ostetrica

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di tutte le azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività.

In particolare, le competenze specifiche richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare con le equipe di Pediatria-Neonatologia e Anestesia-Rianimazione per ottimizzare l'assistenza al parto attraverso la strutturazione di percorsi assistenziali condivisi, l'istituzione di

briefing periodici, la discussione di casi particolarmente critici sia ante che post partum, la partecipazione dei professionisti delle tre equipe ai corsi di formazione di rianimazione neonatale /emergenza ostetrica;

- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es.InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida e dei principi di Evidence Based Medicine;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- attenzione alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione per processi nell'ambito del sistema di accreditamento e qualità.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Ascoltare le esigenze del personale clinico-assistenziale tecnico e di supporto ospedaliero e degli operatori sanitari territoriali per rispondere prontamente a nuove necessità, con disponibilità a modifiche strutturali secondo l'interesse aziendale inteso nel senso più ampio
- capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.

- Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento del sistema ospedaliero e una più adeguata offerta territoriale.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

b) Competenze scientifiche e professionali

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore/moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in questione in strutture italiane o estere di riferimento, con specifico riferimento al ruolo rivestito dal candidato, nonché documentata partecipazione a Corsi di Formazione Manageriale.

Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione in chirurgia mini invasiva supportata dalle seguenti evidenze documentali:

- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di struttura eroganti programmi formativi nel settore della ginecologia e ostetricia;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari
- altre attività di docenza e insegnamento occasionali inerenti la disciplina oggetto della selezione

Attività scientifica

E' valutata, tra i requisiti essenziali per l'incarico, l'attività scientifica prodotta dal professionista nel settore della ostetricia e ginecologia che sia comprovata nell'ordine da:

- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate
- pubblicazioni su volumi di testo
- altre pubblicazioni edite a stampa o su siti internet a valenza scientifica (e non divulgativa) di articoli, letture o video

- partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore
- ruoli e incarichi ricoperti all'interno delle sezioni specifiche di chirurgia laparoscopica ed isteroscopica mini-invasiva delle società scientifiche nazionali ed internazionali di ostetricia e ginecologia.